

Richiesta di più risorse per la Polizia

L'apparato della sicurezza in provincia di Belluno è fortemente debilitato. La denuncia è della segreteria bellunese del sindacato autonomo di Polizia (Sap) che si chiede: Il Governo è intenzionato a stanziare in maniera seria risorse per uomini e mezzi? O ha per caso intenzione di rottamare l'unica cosa che non va rottamata e che si chiama sicurezza? Attualmente, fa presente il sindacato, in Italia ci sono pesanti carenze di organico, mancano 45mila unità nelle Forze dell'ordine, di cui 17mila nella sola Polizia di Stato e l'età media degli operatori è salita a 47 anni. Tutto questo è frutto del turnover al 55%, ovvero 55 nuove assunzioni ogni 100 pensionamenti. Al 31 dicembre 2015, spiega ancora il sindacato, tra Questura e Commissariato di Cortina mancavano 34 unità, alla Polizia Stradale 23 (13 a Belluno, 4 a Feltre, 6 a Valle di Cadore). Oggi il saldo negativo tra Questura e Commissariato è di meno 35 unità e i nuovi 8 agenti arrivati a giugno (6 a Belluno e 2 a Cortina) non sono stati un incremento, ma la sostituzione dei 9 che nel frattempo se ne erano andati, chi in pensione, chi trasferito. C'è una sola Volante

per turno, due sono una rarità, quando dieci anni fa se ne vedevano anche tre. E a Cortina, molto spesso, in alcuni turni non ce n'è nemmeno una. C'è bisogno di sicurezza reale, fa presente il sindacato di Polizia, e non di sicurezza percepita. E invece oggi sembra si punti più su quest'ultima, facendo intervenire una tantum (in giornata e poi via) qualche equipaggio del Reparto prevenzione crimine di Padova. Nell'ultimo periodo la nostra provincia ha registrato un'escalation di furti, prima in Valbelluna e poi in Alpagò. E a quei cittadini, continua il sindacato, poco importa sapere che i dati diffusi recentemente indichino Belluno come sesta provincia più sicura d'Italia nel 2015. Sapere infatti che nelle altre parti del Paese va peggio non può che essere una magrissima consolazione. In questi giorni il fenomeno dei furti si è ridimensionato, prosegue il sindacato, grazie al senso del dovere dei colleghi delle Volanti che hanno prolungato volontariamente, in straordinario, il servizio serale fino a tarda notte. Ma quanto potrà durare questo sforzo? La coperta è corta, conclude il sindacato, che auspica una inversione di tendenza.

